

Qualità della vita, la provincia di Siracusa 90esima nella classifica del Sole 24 Ore

Il dato non è certamente tra quelli che rallegrano. Analizzando i numeri, tuttavia, accanto alle ombre ci sono anche dei punti di luci nell'ultima classifica sulla qualità della vita pubblicata dal Sole 24 ore e relativa all'anno che si conclude in questi giorni. Per la provincia di Siracusa, un piazzamento nella parte bassa della classifica: 90esimo posto, con un peggioramento netto rispetto al 2018, quando il territorio era in posizione 82. Percorso in discesa anche rispetto al 1990, anno in cui il quotidiano economico italiano ha avviato la propria indagine annuale. Eppure ci sono alcune voci in cui la provincia migliora, anche in maniera evidente, rispetto allo scorso anno. Diversi i parametri tenuti in considerazione dal quotidiano economico italiano. Quanto a "Consumi e ricchezza", la provincia sale all'85esima posizione. Buon piazzamento in tema di "Ambiente e Servizi", con una posizione 56 che vede la provincia in evidente rimonta rispetto al 2018, quando non superava la posizione 94. Migliora anche il settore "Giustizia e Sicurezza". Il 2019 vede la provincia di Siracusa al novantesimo posto nella graduatoria tematica. L'anno scorso, posizione 96. In evidente risalita anche per il parametro Cultura e Turismo, 68esimo posto nel 2019, mentre lo scorso anno il piazzamento vedeva la provincia all'85esimo. Affari e lavoro, decisamente male. Siracusa è 95esima sulle 107 province. Tra le siciliane, la provincia siracusana si piazza seconda. La peggiore è Caltanissetta, che del resto è anche la peggiore provincia italiana nella classifica sulla qualità della vita. Chiude, infatti, con il suo 107esimo posto. Catania è 97esima, Palermo

la segue al 98esimo. Decisamente meglio Ragusa, all'80esimo posto, mentre con Trapani si va giù nuovamente a picco: 101esima la provincia. La precede Messina in posizione 100, mentre Enna, ancora giù, in posizione 104.